

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il Presidente dell'ANCI, il Presidente dell'UPI, il Presidente dell'UNCEM e le Organizzazioni Sindacali,

Premesso che con la legge finanziaria 2007 sono state stanziare le risorse per la contrattazione collettiva nazionale relative per il biennio economico 2006-2007 comportanti il riconoscimento degli incrementi retributivi di regime dall'1.1.2008;

all'esito di un proficuo confronto le parti, anche ai fini dell'attuazione degli obiettivi di miglioramento delle funzioni pubbliche indicati nell'Memorandum sul pubblico impiego del 18 gennaio 2007 e dell'accordo integrativo del 22 marzo 2007, con particolare riferimento all'obiettivo, condiviso da tutte le parti firmatarie, di rendere effettivamente operativi sistemi efficaci di misurazione della qualità e quantità dei servizi e di mobilità territoriale e funzionale, concordano quanto segue:

Il Governo assume l'impegno, nell'ambito della prossima legge finanziaria, di integrare le risorse economiche destinate ai rinnovi contrattuali del biennio economico 2006-2007 allo scopo di corrispondere i benefici retributivi previsti a regime a decorrere dal 1° gennaio 2007.

In particolare:

per il personale del settore statale, anche in regime di diritto pubblico, saranno previsti appositi stanziamenti aggiuntivi;

per il personale dipendente dalle Regioni e dalle Autonomie locali i corrispondenti maggiori oneri da sostenere per la corresponsione dei benefici di regime dall' 1.1.2007 non saranno computati ai fini del rispetto delle disposizioni sul patto di stabilità interno per l'anno 2008;

per il Servizio sanitario nazionale - tenuto conto degli attuali livelli di finanziamento - l'apporto finanziario dello Stato sarà integrato limitatamente alle risorse necessarie per il riconoscimento dei benefici eccedenti i tassi di inflazione programmata nelle medesime misure e con le stesse decorrenze previste per il personale del settore statale”.

Per quanto riguarda il comparto Scuola, in relazione al processo di certificazione e verifica delle economie di spesa previste dalle leggi finanziarie 2002 e 2003 , si fa rinvio allo specifico protocollo , che costituisce parte integrante del presente accordo “.

Roma, 6 aprile 2007

Il Presidente del Consiglio dei Ministri CGIL

Il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica  
nella Pubblica Amministrazione CISL

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze UIL

Il Presidente della Conferenza  
delle Regioni e delle Province Autonome CIDA

Il Presidente dell'ANCI

CISAL

Il Presidente dell'UPI

CONFEDIR

Il Presidente dell'UNCCEM

CONFSAL

COSMED

CGU

RDB CUB

USAE

CONFINTESA

CONFEDIRSTAT

UGL

CSE